

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-1208 del 09/03/2017
Oggetto	Prima modifica non sostanziale dell'AIA della Ditta Progeo Sca di Reggio Emilia
Proposta	n. PDET-AMB-2017-1218 del 07/03/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno nove MARZO 2017 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Pratica n. 24352/2016

AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (A.I.A.) rilasciata con atto n. prot. 53096 del 11/10/2013 e successive modifiche alla Ditta PROGEO SCA.

LA DIRIGENTE

Vista l'AIA n. prot. 53096 del 11/10/2013, modificata con Determinazione dirigenziale n. 4172 del 27/10/2016, rilasciata alla ditta PROGEO SCA per l'esercizio dell'attività di cui al codice IPPC 6.4 b) dell'Allegato VIII Parte Seconda D. Lgs. 152/06, svolta nel Comune di Reggio Emilia, via Asseverati n. 1/b;

Vista la comunicazione di modifica non sostanziale dell'AIA pervenuta il 05/08/2016 (prot. n. 8738 del 05/08/2016) e le successive integrazioni (prot. n. 11648 del 25/10/2016 e n. 720 del 23/01/2017), che riguardano:

- Installazione di un gruppo elettrogeno per la gestione delle emergenze al fine di mantenere in funzione le pompe del sistema antincendio in caso di interruzione di corrente. Si tratta di un gruppo da 27,5 kVa alimentato a gasolio con serbatoio applicato sul gruppo stesso con capacità di 120 lt. Sia il gruppo che il serbatoio sono contenuti in un box compatto insonorizzato installato all'esterno della cabina elettrica sotto una pensilina;
- Riposizionamento dei depositi temporanei dei rifiuti, con aggiunta di nuovi codici CER e conseguente riprogettazione delle aree di deposito temporaneo aziendale;
- Attivazione di una nuova emissione in atmosfera E9 dell'impianto di spremitura dei semi di girasole. Al fine di migliorare la movimentazione e la conservazione del pannello di girasole ottenuto come sottoprodotto della spremitura ed utilizzato all'interno del ciclo produttivo come ingrediente per mangimi zootecnici, si è introdotto un processo di raffreddamento ed essiccazione. Tale processo viene realizzato insufflando aria all'interno della massa di pannello al fine di asportare contestualmente calore ed umidità dal prodotto. L'aria in questione viene trattata da un ciclone separatore e da filtro a cartuccia, al fine di abbattere il materiale particellare presente e in seguito viene captata e convogliata all'esterno attraverso un camino identificato con la sigla E9.
- Installazione di nuovo impianto di degommatura ad acqua e successiva essiccazione dell'olio di semi di girasole grezzo già filtrato. L'olio viene idratato a 80° (circa 30l/h per 1000 l/h di olio), dopo circa 30 minuti la miscela viene inviata alla separazione con centrifuga verticale. Le acque contenenti gomme vengono immesse in serbatoio di stoccaggio e reimmesse nei mangimi, mentre l'olio viene sottoposto ad essiccazione in autoclave per eliminare il residuo acquoso.
- Attivazione di una nuova emissione in atmosfera denominata E7/8 derivante da una nuova linea di cubettatura numero 8 che sarà installata con tecnologia del tutto analoga a quelle già esistenti. L'aria utilizzata per il raffreddamento sarà trattata da un ciclone separatore e da filtro a cartuccia al fine di abbattere il materiale particellare presente e in seguito captata e convogliata all'esterno attraverso un camino identificato con la sigla E7/8.
- Aggiornamento delle sorgenti di rumore.
- Richiesta di uniformare alla periodicità annuale gli autocontrolli allo scarico S2.

Preso atto che la Ditta ha sostituito il motore del cogeneratore associato all'emissione E30A con uno nuovo di pari caratteristiche e che non utilizza più il pozzo ma l'acquedotto nel ciclo produttivo;

Preso atto che il limite allo scarico S2 per il parametro COD è erroneamente indicato in AIA come 140 mg/l e non come 160 mg/l, ai sensi del D. Lgs. 152/06;

Vista la relazione tecnica di ARPAE - Servizio territoriale di Reggio Emilia – prot. 1471 del 09/02/2017, con cui si esprime parere favorevole alla richiesta della Ditta, alle condizioni riportate nel documento stesso;

Considerato infine che gli interventi sopra riportati si configurano ai sensi dell'art. 29 nonies della parte II del D.Lgs. 152/2006 come modifica ai sensi dell'art. 5 comma 1) lettera l) del medesimo Decreto e pertanto l'autorità competente, ove lo ritenga necessario, può aggiornare l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata;

Visto il D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 e la Circolare Regionale 1 Agosto 2008, n.187404;

Visto il DM 24/04/2008 e le successive DGR n°1913 del 17/11/2008 e DGR 155/2009, in merito alle spese istruttorie;

determina

di autorizzare la modifica e di aggiornare lo stato di fatto di cui alla sezione C della suddetta AIA come specificato in premessa e di aggiornare la predetta autorizzazione nel seguente modo:

- al paragrafo “Altri impianti” della Sezione C2 –CICLO PRODUTTIVO E MATERIE PRIME è aggiunta la seguente parte:

Gruppo elettrogeno alimentato a gasolio: è contenuto in un box compatto insonorizzato installato all'esterno della cabina elettrica sotto una pensilina. Il gruppo elettrogeno è destinato ad intervenire nelle situazioni di interruzioni di corrente per mantenere in funzione le pompe del sistema antincendio.

- al paragrafo C9 – EMISSIONI SONORE l'elenco delle sorgenti sonore è così sostituito:

- S1 Condizionatore
- S2 Granifrigor
- S3 Elevatore EV3
- S4 Buche di scarico
- S5 Linee di macinazione 1-2-4
- S6 Linee di cubettatura 1-2-4-5-6-1M
- S7 Carico rinfusa
- S8 Cabina elettrica
- S9 Centrale termica
- S10 Cogeneratore
- S11 Centrale aria compressa
- S12 Linee di confezionamento 1-2
- S13 Linee di cubettatura 8-3-7
- S14 Altoparlante ingresso
- S15 Gruppo elettrogeno

- la Tabella A del paragrafo B) EMISSIONI IN ATMOSFERA della sezione D2 – LIMITI E PRESCRIZIONI AUTORIZZATIVE è sostituita dalla seguente:

<i>n. Emis sione</i>	<i>Provenienza</i>	<i>Durata giornal iera (h)</i>	<i>Tem pe ratur a (°C)</i>	<i>Altezza Emis sione (m)</i>	<i>Inquinante</i>	<i>Portata (m³/h) Concentra zione (mg/Nmc) Limiti Autorizzati</i>	<i>Impianto di abbattimen to</i>	<i>Periodicità Autocontro lli</i>
E1	Macinazione	20	305	42	portata	15.000	ciclone - Filtro a tasche	annuale
					Mat particellare	10		
E2	Aspirazione torre di lavorazione	20	295	42	portata	15.000	Filtro a maniche	annuale
					Mat particellare	10		
E3	Carico materie prime	20	295	36	portata	5.000	Filtro a maniche	annuale
					Mat particellare	10		
E4	carico integratori da sacchi	10	295	40	portata	1.700	ciclone - Filtro a maniche	annuale
					Mat particellare	10		
E5	macinazione MB01	6	305	4	portata	3.250	Filtro a maniche	annual
					Mat particellare	10		
E6	Estrusione	6	330	8	portata	9.500	Filtro a cartuccia	annuale
					Mat particellare	10		
E7	Cubettatura Linea 7	20	325	11	portata	8.000	Filtro a cartucce	annuale
					Mat particellare	10		
E7/1	Cubettatura Linea 1	20	325	14	portata	30.000	Filtro a cartuccia	annuale
					Mat particellare	10		
E7/2	Cubettatura Linea 2	20	325	14	portata	15.000	Filtro a cartuccia	annuale
					Mat particellare	10		
E7/4	Cubettatura Linea 4	20	325	8	portata	25.500	Ciclone - filtro a cartuccia	annuale
					Mat particellare	10		
E7/5	Cubettatura Linea 5	20	325	8	portata	20.000	ciclone - Filtro a cartuccia	annuale
					Mat particellare	10		
E7/6	Cubettatura Linea 6	20	325	14	portata	15.000	Filtro a cartuccia	annuale
					Mat particellare	10		
E7/8	Cubettatura Linea 8	20	325	4	Portata Mat particellare	4.000 10	ciclone- filtro a cartuccia	annuale
E7/1 M	Cubettatura Linea 1/M	20	325	8	portata	15.000	Filtro a cartuccia	annuale
					Mat particellare	10		
E8/1	Ricezione materie prime	10	295	7	portata	28.000	Filtro a tasche	annuale
					Mat particellare	10		
E8/2	Ricezione materie prime	10	295	7	portata	24.000	Filtro a tasche	annuale
					Mat particellare	10		
E9	Raffreddatore pannello girasole	20	325	12	Portata Mat particellare	6.000 10	ciclone- filtro a cartuccia	annuale
E10	Carico integratori B3	4	295	40	portata	1.000	ciclone - Filtro a maniche	annuale
					Mat particellare	10		
E11	Scarico prodotti finiti	12	295	11	portata	15.000	Filtro a maniche	annuale
					Mat particellare	10		
E12	Macinazione	6	305	4	portata	8.000	Filtro a	annuale

	MB02				Mat particellare	10	maniche	
E13 (*)	Centrale Termica	4	435	6	Portata	3.500	/	Annuale per NOx
					Mat particellare	5		
					NOx	350		
					SOx	35		
E14 (*)	Centrale Termica	4	435	6	Portata	3.500	/	Annuale per NOx
					Mat particellare	5		
					NOx	350		
					SOx	35		
E16	carico integratori da sacchi	4	295	20	portata	1.000	ciclone - Filtro a maniche	annuale
					Mat particellare	10		
E21	Tramoggia a sacconi	6	295	5	portata	1.000	Filtro a maniche	annuale
					Mat particellare	10		
E22	Gruppo elettrogeno di emergenza 1	-	475	6	Non sono fissati i limiti di emissione in quanto trattasi di emissione scarsamente rilevante agli effetti dell'inquinamento atmosferico, ai sensi dell'art.272 comma 1 del D. Lgs. 152/06.			
E23	Gruppo elettrogeno di emeregnza 2	-	475	2				
E25	Dosaggio bilancia B4	20	305	42	portata	1.600	ciclone - Filtro a maniche	annuale
					Mat particellare	10		
E26	Scarto cubettatura	20	295	11	portata	1.600	Filtro a maniche	annuale
					Mat particellare	10		
E28	Macinazione MB03	8	305	8	portata	7.500	Filtro a maniche	annuale
					Mat particellare	10		
E29	impianto pulizia	2	295	42	portata	1.500	Filtro a maniche	annuale
					Mat particellare	10		
E30 (*)	centrale termica	4	435	6	Portata	450	/	Annuale per NOx
					Mat particellare	5		
					NOx	350		
					SOx	35		
E30A (**)	cogeneratore	(***)	475	5	Portata	5.000	Reattore catalitico con sistema iniezione urea	annuale
					Mat particellare	30		
					NOx e NH ₃ espressi come NO ₂	500		
					COV	50		
					CO	300		
E31	Carico celle microcomponenti	4	295	6	portata	2.500	filtro a cartuccia	annuale
					Mat particellare	10		
E32	Macinazione MB5-MB6	20	305	23	portata	1.600	Filtro a maniche	annuale
					Mat particellare	10		
E33	Pesa D	15	295	8	portata	3.600	Filtro a cartucce	annuale
					Mat particellare	10		
E34	Pesa C	15	295	8	portata	2.500	Filtro a cartucce	annuale
					Mat particellare	10		

E35	Ricezione materie prime	1	295	10	portata	14.400	Filtro a tasche	annuale
					Mat particellare	10		
E36	Carico integratori in sacconi	6	295	4	portata	450	Filtro a tasche	annuale
					Mat particellare	10		
E37	Polvere cereali	2	295	15	portata	1.800	Filtro a maniche	annuale
					Mat particellare	10		
E38	Cappa laboratorio	6	290	8	Non sono fissati i limiti di emissione in quanto trattasi di emissione scarsamente rilevante agli effetti dell'inquinamento atmosferico, ai sensi dell'art.272 comma 1 del D. Lgs. 152/06.			
E39	Cappa laboratorio	1	290	8				
E40	Cappa laboratorio	1	290	8				
E41	Cappa laboratorio	4	290	8				
E42	Cappa laboratorio	1	290	8				

(*) I valori di emissione si riferiscono ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso pari al 3%.

Come previsto dall'allegato I - parte II della parte V del D.Lgs. 152/2006, l'azienda è tenuta ad effettuare un autocontrollo annuale per il solo parametro NOx. I limiti di emissione per il materiale particellare e gli ossidi di zolfo si considerano rispettati nel caso di impiego come combustibile di gas metano o gas naturale.

(**) I limiti dell'emissione E30A si riferiscono ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso del 5%.

(***) Le ore di funzionamento del cogeneratore sono dalle 06:00 alle 22:00 dal lunedì al venerdì; mentre per gli orari notturni e festivi esso può essere acceso solo previo spegnimento degli altri impianti (ricezione, macinazione e miscelazione, cubettatura, spedizione).

La data di messa a regime per le emissioni E7/8, E9, E22 ed E23 è prevista entro il 31/05/2017.

Per le emissioni E7/8, E9, E22 ed E23 dovrà essere data comunicazione almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti a mezzo PEC ad ARPAE – SAC di Reggio Emilia, ARPAE – Servizio territoriale competente e Comune.

Entro 15 giorni dalla data di messa a regime degli impianti, dovranno essere trasmessi a mezzo PEC ad ARPAE – SAC di Reggio Emilia, ARPAE – Servizio territoriale competente e Comune i risultati delle analisi effettuate su 3 prelievi per le emissioni E7/8 ed E9, eseguiti nei primi 10 giorni dalla data di messa a regime degli impianti.

Qualora la Ditta in oggetto non realizzi in tutto o in parte il progetto autorizzato con il presente atto prima della data di messa a regime sopra indicata e, conseguentemente, non attivi tutte o alcune delle suddette emissioni, il predetto termine ultimo per la messa a regime degli impianti, relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle emissioni non attivate, è prorogata, salvo diversa ed esplicita comunicazione da parte di ARPAE – SAC di Reggio Emilia, di anni uno (1) a condizione che la Ditta dia preventiva comunicazione ad ARPAE – SAC di Reggio Emilia, ARPAE – Servizio territoriale competente e Comune. Decorso inutilmente il termine di proroga, senza che la Ditta abbia realizzato completamente l'impianto autorizzato con il presente atto, la presente autorizzazione s'intende decaduta ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate.

- la Tabella B del paragrafo C) SCARICHI e CONSUMO IDRICO della Sezione D2 – LIMITI E PRESCRIZIONI AUTORIZZATIVE è così sostituita:

Provenienza	Inquinante	Concentrazioni limite al rilascio della autorizzazione	Periodicità Autocontrolli
S2 - Scarico delle acque di	Solidi speciali totali	80	annuale
	COD	160 mg/l	

prima pioggia	Idrocarburi totali	5 mg/l	
---------------	--------------------	--------	--

- nella tabella degli indicatori al paragrafo F1 - DEFINIZIONE DEGLI INDICATORI E VALUTAZIONE PERFORMACES il relativo indicatore è così sostituito:

Consumo idrico specifico	m ³ di acqua su tonnellata	acqua consumata su prodotto lavorato	Cartacea o Elettronica	Annuale	Annuale
--------------------------	---------------------------------------	--------------------------------------	------------------------	---------	---------

- nel Piano di monitoraggio la riga relativa al parametro “Scarico acque di prima pioggia” è così sostituita:

Scarico acque di prima pioggia	Analisi chimica e fisica degli inquinanti	Cartacea dei verbali di prelievo e dei rapporti di prova	Annuale	Biennale con verifica dei rapporti di prova di autocontrollo e delle relative registrazioni
--------------------------------	---	--	---------	---

Il presente atto è da considerarsi parte integrante dell'AIA prot. 53096 del 11/10/2013, modificata con Determinazione dirigenziale n. 4172 del 27/10/2016, e deve essere conservato insieme all'AIA, di cui è fatto salvo il disposto per quanto non in contrasto con il presente atto.

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

Ai fini della realizzazione dell'intervento, la Ditta è comunque tenuta ad acquisire le ulteriori autorizzazioni, pareri ed atti di assenso comunque denominati previsti dalle vigenti disposizioni per fattispecie particolari che non siano state ricomprese e sostituite dal provvedimento di AIA.

La Dirigente
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(D.ssa Valentina Beltrame)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.